

Titolo	Attività/azioni	Risorse disponibili (€x 000)	Beneficiari e/o Soggetti attuatori	% contr.	Spese ammissibili
<p>Azione A Aiuti alle forme associative di livello nazionale e promozione della stipula di accordi professionali</p>	<p>Sostegno ai Centri di referenza per le iniziative di valenza nazionale delle associazioni degli apicoltori, delle loro federazioni, organizzazioni e associazioni di produttori per lo sviluppo dell'assistenza tecnica specialistica agli operatori e per la progettazione, realizzazione e diffusione anche in forma telematica di pubblicazioni specializzate per il settore apistico. Attivazione dei seguenti centri:</p>				
	<p>1. Centro di riferimento tecnico (CRT) per gli inquinanti nella pratica apistica e le problematiche ambientali e nutrizionali. Azioni:</p> <p>1. Azioni di assistenza tecnica e/o formazione per gli operatori del settore apistico, nel campo degli inquinanti utilizzati in apicoltura per la lotta alle patologie e conseguenti a contaminazioni ambientali e/o a problematiche nutrizionali. Attivazione di un sistema di allerta nazionale per la segnalazione tempestiva di anomalie e di “aziende-problema”, in collegamento con la rete di monitoraggio nazionale.</p> <p>2. Approfondimenti tecnici volti all'individuazione di limiti e divieti cui dovrebbero essere sottoposti i trattamenti antiparassitari, all'influenza degli stress ambientali sulle colonie e alla determinazione del livello minimo qualitativo e quantitativo delle disponibilità di pastura per le api.</p> <p>3. Capillare campagna di prelievo e analisi dei prodotti apistici nelle varie fasi produttive, di trasformazione e commercializzazione, finalizzata alla ricerca di residui e contaminanti di origine sia ambientale che connessi alle pratiche apistiche</p>	<p>100</p> <p>100</p> <p>100</p>	<p>Unioni, Federazioni ed Organizzazioni nazionali degli apicoltori. Organizzazioni di produttori apistici riconosciute.</p>	<p>99 %</p> <p>99 %</p>	<p>Assistenza tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese inerenti all'organizzazione del programma di formazione; ▪ Spese di viaggio e di soggiorno dei partecipanti; ▪ costi della fornitura di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'apicoltore o del suo collaboratore; ▪ diffusione di conoscenze scientifiche , informazioni sui sistemi di qualità; ▪ Pubblicazioni, quali cataloghi e siti WEB; ▪ Costi per i servizi di consulenza che non rivestono carattere continuativo; ▪ Organizzazione e partecipazione a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere. <p>Promozione della produzione di prodotti di qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costi per ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto. ▪ costi di introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme delle serie ISO 9000 o 14000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale; ▪ costi di formazione del personale chiamato a applicare i regimi e i sistemi di cui al punto precedente; ▪ costi delle misure obbligatorie di controllo adottate a norma della normativa comunitaria o nazionale da o per conto delle autorità competenti, tranne ove la legislazione comunitaria stabilisca che tali costi devono gravare sulle imprese
	<p align="center">Totale Attività A.1</p>	<p align="center">300</p>			

<p>3. Centro di riferimento tecnico (CRT) per le dinamiche di mercato e produttive. Azioni:</p> <p>1. Rilevazione e monitoraggio dei dati produttivi, di qualità e di mercato del miele e degli altri prodotti dell'alveare. Elaborazione dei dati e costituzione di banche dati. Analisi dei costi di produzione. Attivazione di pagine Web specialistiche. Elaborazione e diffusione di dossier (cartacei e multimediali).</p> <p>2. Azioni di sensibilizzazione dei produttori apistici riguardo l'importanza del miglioramento qualitativo delle produzioni.</p> <p>3. Azioni di formazione ed assistenza tecnica specialistica relative alla diffusione delle buone pratiche apistiche (BPA) in merito alla produzione primaria e post-primaria.</p> <p>4. Promozione aspetti di qualificazione e diversificazione produttiva e di mercato dell'apicoltura e dei suoi prodotti, valorizzazione dei principali mieli italiani di qualità a norma UNI e della pappa reale, polline e propoli di produzione nazionale.</p> <p>5. Iniziative comunicazionali rivolte a target mirati di consumatori (es. campagna rivolta ai bambini in età scolastica) sull' apicoltura e sui suoi prodotti d'eccellenza.</p>	<p align="center">70</p> <p align="center">50</p> <p align="center">70</p> <p align="center">60</p> <p align="center">50</p>	<p>Azione 1: Osservatorio Nazionale della Produzione e del Mercato del Miele in collaborazione con ISMEA.</p> <p>Azioni 2 ,3, 4 e 5: Unioni, Federazioni ed Organizzazioni nazionali degli apicoltori. Organizzazioni di produttori apistici riconosciute.</p>	<p align="center">99%</p> <p align="center">99 %</p>	<p>Assistenza tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese inerenti all'organizzazione del programma di formazione; ▪ Spese di viaggio e di soggiorno dei partecipanti; ▪ costi della fornitura di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'apicoltore o del suo collaboratore; ▪ diffusione di conoscenze scientifiche , informazioni sui sistemi di qualità; ▪ Pubblicazioni, quali cataloghi e siti WEB; ▪ Costi per i servizi di consulenza che non rivestono carattere continuativo; ▪ Organizzazione e partecipazione a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere <p>Promozione della produzione di prodotti di qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costi per ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto. ▪ costi di introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme delle serie ISO 9000 o 14000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale; ▪ costi di formazione del personale chiamato a applicare i regimi e i sistemi di cui al punto precedente; ▪ costi dei contributi richiesti dagli organismi di certificazione riconosciuti per la certificazione iniziale dell'assicurazione di qualità e di sistemi analoghi; ▪ costi delle misure obbligatorie di controllo adottate a norma della normativa comunitaria o nazionale da o per conto delle autorità competenti, tranne ove la legislazione comunitaria stabilisca che tali costi devono gravare sulle imprese.
<p align="center">Totale Attività A.3</p>	<p align="center">300</p>			

Allegato 1

Azione B Programmi di ricerca e di sperimentazione nel settore apistico.	Ampliamento della rete di monitoraggio nazionale nel settore apistico ed approfondimenti tecnico-scientifici. Azione/i: 1. Ricerca nel campo dell'ampliamento della rete di monitoraggio nazionale nel settore apistico ed approfondimenti tecnico-scientifici	700	CRA – Consiglio per la ricerca e sperimentazione in agricoltura (iniziative da svolgersi anche sulla base delle osservazioni provenienti dal partenariato istituzionale e socio-economico).	99 %	Ricerca e sviluppo <ul style="list-style-type: none"> ▪ spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca); ▪ costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l' utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile; ▪ costi di fabbricati e terreni , utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca,calcolati secondo i principi della buona prassi contabile; ▪ costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; ▪ spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca ▪ altri costi d'esercizio, inclusi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.
	Totale azione B		700		
Totale generale (A +B)		1900			